

PSR 2007-2013 del Piemonte: misura 214 “Pagamenti agroambientali” – Apertura termini presentazione domande aiuto/pagamento azioni: 214.3 “Incremento del carbonio organico del suolo”; 214.4 “Conversione dei seminativi in colture foraggere permanenti”; 214.6/1 “Sistemi pascolivi estensivi”; 214.8/1 “Conservazione di razze locali minacciate di abbandono”; 214.9 “Interventi a favore della biodiversità delle risaie”

Il regolamento (CE) n. 1290/2005 e s.m.i. del Consiglio ha costituito il Fondo Europeo Agricolo di garanzia (FEAGA) ed il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

Il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e s.m.i., sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR per il periodo di programmazione 2007-2013, stabilisce che il FEASR intervenga negli Stati membri nel quadro di programmi di sviluppo rurale (PSR).

Il regolamento (CE) 796/2004 reca modalità di applicazione della condizionalità, della modulazione e del sistema integrato di gestione e di controllo di cui al reg. (CE) 1782/03.

Le disposizioni applicative del regolamento (CE) 1698/2005 sono state definite dal regolamento (CE) 1974/2006 e, per quanto riguarda le procedure di controllo e l'applicazione della condizionalità nel sostegno allo sviluppo rurale, dal regolamento (CE) 1975/2006.

Il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013 del Piemonte è stato adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 44-7485 del 19/11/2007 ed è stato approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 5944 del 28/11/2007. Con DGR n. 2-9977 del 5 novembre 2008 è stata approvata una versione modificata del PSR, approvata dalla Commissione europea con nota n. FK/aj D(2009) 7334 del 12 marzo 2009.

Nel PSR 2007-2013 della Regione Piemonte sono compresi, in particolare, i pagamenti agroambientali (misura 214), individuati all'art. 39 del regolamento (CE) 1698/2005 come erogazioni atte a compensare le perdite di reddito conseguenti all'applicazione di impegni che oltrepassano le regole di condizionalità, i requisiti minimi relativi all'uso dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari e altre specifiche norme obbligatorie prescritte dalla legislazione nazionale.

Le regole di condizionalità sono definite da norme nazionali (Decreto Ministeriale 12541 del 21 dicembre 2006, modificato dal Decreto Ministeriale del 24 novembre 2008) e da provvedimenti applicativi regionali (DGR n. 106-10548 del 29/12/2008, allegati 1 e 2), che per l'anno 2009 fanno ancora riferimento al regolamento (CE) 1782/2003, capitolo I e allegati III e IV (abrogato dal regolamento (CE) 73/2009).

I requisiti minimi di impiego dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari e i requisiti obbligatori supplementari sono indicati nel PSR 2007-2013.

Il Decreto n. 1205 del 20 marzo 2008 del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali ha stabilito disposizioni in materia di violazioni riscontrate nell'ambito del regolamento (CE) 1782/2003 e del regolamento (CE) 1698/2005. I provvedimenti attuativi di tale Decreto che hanno disciplinato la materia a livello regionale per quanto riguarda lo sviluppo rurale sono la D.G.R. n. 80-9406 del 1° agosto 2008 e s.m.i e, per quanto riguarda specificamente la misura 214, la Determinazione Dirigenziale n. 1162 del 24.12.2008.

Nella campagna 2007 con la D.G.R. n. 59-5652 del 2 aprile 2007 è stata effettuata l'apertura anticipata e condizionata dei termini per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento per le azioni 214.1, 214.2 e 214.8/1; nella campagna 2008 con la DGR n. 51-8661 del 21/04/2008 è stata disposta l'apertura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento per l'azione 214.8/1.

Ritenuta necessaria l'attivazione di azioni della Misura 214 del PSR 2007-2013 non interessate dai bandi degli anni scorsi, tra le quali anche azioni in precedenza non comprese nel PSR e recentemente approvate con la versione aggiornata del 2008.

Ritenuto di consentire, inoltre, la presentazione di nuove domande di aiuto riguardanti l'azione 214.8/1 (conservazione di razze locali minacciate di abbandono).

Visto che le citate D.G.R. n. 59-5652 del 02.04.2009 e n. 51-8661 del 21.04.2008 hanno disposto, rispettivamente nel 2007 e 2008, l'apertura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento per l'azione 214.8/1 fissando il livello di premio a 150 € per Unità di Bestiame Adulto (UBA) anziché al livello massimo di 200€/UBA previsto dal P.S.R.

Tenuto conto del fatto che il premio massimo concedibile per UBA (ai sensi del reg. CE 1698/2005 e del PSR del Piemonte) è ampiamente giustificato a livello economico dall'incremento dei costi e dalla perdita di reddito sostenuti per l'allevamento delle razze autoctone oggetto della conservazione.

Visto che la zootecnia piemontese attraversa un periodo di crisi economica e si ritiene opportuno sostenere il comparto disponendo la concessione del massimo premio unitario relativo all'azione 214.8/1 consentito dalla normativa citata, ossia 200 euro/UBA.

Tenuto conto dell'emanazione contestuale di altri bandi di presentazione delle domande ai sensi della misura 214, quali il bando per le prosecuzioni degli impegni di domande già presentate in anni precedenti, il bando per i giovani agricoltori che si sono insediati ai sensi della misura 112 del PSR ed il bando ai sensi della misura F del PSR 2000-2006.

Considerato che alcuni agricoltori che nel 2008 hanno aderito all'azione 214.1 (tecniche di produzione integrata) possono essere interessati ad applicare a partire dal 2009, sull'intera superficie aziendale o su parte di essa, l'azione 214.4 (conversione dei seminativi in foraggere permanenti) e considerato che tale evoluzione dell'impegno originario determinerebbe una notevole riduzione degli *inputs* chimici, una migliore protezione del suolo e un contributo alla mitigazione dei cambiamenti climatici.

Ritenuto pertanto opportuno autorizzare (ai sensi dell'art. 27, par. 11 del regolamento CE 1974/2006) la trasformazione dell'impegno ai sensi di tale azione nell'impegno ai sensi dell'azione 214.4 ed anche (ai sensi dell'art. 27, par. 12 del regolamento CE 1974/2006) l'adeguamento consistente nel prolungamento della durata complessiva dell'impegno, in modo da consentire l'adesione dal 2009 all'azione 214.4 (Conversione dei seminativi in colture foraggere permanenti) per un intero quinquennio, in aggiunta al periodo svolto dall'azienda ai sensi dell'azione 214.1.

Considerato necessario effettuare una stima finanziaria della spesa cui potranno dare luogo le domande che è possibile prevedere per le specifiche azioni in base agli obiettivi ambientali ed agli indicatori previsti per esse nel PSR 2007-2013.

Ritenuto pertanto necessario prevedere:

- l'apertura dei termini per la presentazione nella campagna 2009 delle *domande di aiuto* per l'adesione agli *impegni* ai sensi delle azioni:
214.3 "Incremento del carbonio organico del suolo";
214.4 "Conversione dei seminativi in colture foraggere permanenti";
214.6/1 "Sistemi pascolivi estensivi"
214.8/1 "Conservazione di razze locali minacciate di abbandono" ;
214.9 "Interventi a favore della biodiversità delle risaie".
- che le domande di aiuto costituiscano anche domande di pagamento;
- i termini entro i quali le domande di cui si è detto devono essere presentate agli Enti delegati competenti per territorio;

- l'importo di 5.104.000 euro, a carico del FEASR per il 44% e dei fondi nazionali per il 56%, da mettere a disposizione per il finanziamento del presente bando rispetto al totale di 267 milioni di euro destinati alla Misura 214 dal piano finanziario del PSR 2007-2013, ferma restando la possibilità di utilizzare ulteriori risorse derivanti da economie di altre azioni agroambientali, relative anche ad altri bandi, e/o da eventuali risorse aggiuntive deliberate dalla Giunta regionale e la possibilità di reindirizzare verso gli altri bandi eventuali economie originatesi dal presente bando;
- che, in favore degli agricoltori che nel 2008 avevano in corso l'impegno ai sensi dell'azione 214.1, sia autorizzata la trasformazione di tale impegno in un nuovo impegno ai sensi dell'azione 214.4, autorizzando anche il prolungamento della durata complessiva dell'impegno in modo da consentire l'adesione dal 2009 all'azione 214.4 per un intero quinquennio, in aggiunta al periodo svolto dall'azienda ai sensi dell'azione 214.1;
- l'importo unitario da concedere per l'applicazione dell'azione 214.8/1;
- le disposizioni generali della presentazione delle domande;
- le disposizioni specifiche delle azioni;

Visti gli articoli 2 e 3 della legge regionale 8 luglio 1999, n. 17 che conferiscono, rispettivamente, alle Province ed alle Comunità montane le funzioni amministrative per l'applicazione di misure agroambientali.

Dato atto che i fondi in questione (comunitari e statali) non transitano dal bilancio regionale.

Vista la legge regionale 21.06.2002, n. 16 che ha istituito in Piemonte l'Organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari.

Visto l'art. 12 della legge regionale n. 35 del 13/11/2006 che ha modificato la l.r. n. 16 del 21/06/2002 stabilendo l'istituzione dell'ARPEA – Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura.

Considerato che l'ARPEA – Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura è riconosciuta dal Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 0001003 del 25/01/2008 come organismo pagatore (ai sensi del reg. CE 885/06) sul territorio della regione Piemonte.

Visto che il Regolamento di funzionamento dell'A.R.P.E.A. prevede, tra l'altro, che:

- l'ARPEA possa avvalersi della collaborazione dei C.A.A. (Centri Autorizzati di Assistenza Agricola),
- l'ARPEA possa delegare, sulla base di apposite convenzioni, a soggetti esterni alcune funzioni di autorizzazione e/ o di servizio tecnico;

Preso atto delle convenzioni di delega stipulate da parte dell'ARPEA con gli Enti delegati.

Preso atto che il Comitato di Sorveglianza del PSR 2007-2013, istituito con la D.G.R. n. 38-8158 del 4/02/2008 ai sensi degli artt. 77 e 78 del reg. CE n. 1698/05 ha esaminato i criteri di selezione da applicare alle domande dell'azione 214.8 in data 29.02.2008, dell'azione 214.3 nelle date del 29.02.2008 e del 9.06.2008 e quelli da applicare alle domande delle azioni 214.4, 214.6, 214.9 in data 12.12.2008.

Dato atto che la presente deliberazione è stata valutata a livello tecnico nella riunione del 9 e 12 marzo 2009 con le rappresentanze agricole, le Amministrazioni Provinciali ed i C.A.A. ed è stata sottoposta all'esame del Comitato consultivo ex art. 8 della l.r. 17/99 in data 11.03.2009 e mediante la consultazione scritta aperta in data 06.04.2009 e chiusa il 9.04.2009;

la Giunta Regionale, a voti unanimi espressi ai sensi di legge,

DELIBERA:

- I. Viene stabilita l'apertura dei termini per la presentazione nella campagna 2009 delle domande di aiuto/pagamento ai sensi delle seguenti azioni della Misura 214 del PSR 2007-2013:
 - 214.3 "Incremento del carbonio organico del suolo";
 - 214.4 "Conversione dei seminativi in colture foraggere permanenti";
 - 214.6/1 "Sistemi pascolivi estensivi"
 - 214.8/1 "Conservazione di razze locali minacciate di abbandono" ;
 - 214.9 "Interventi a favore della biodiversità delle risaie".

- II. Viene stabilito al **15 maggio 2009** il termine ultimo per la presentazione delle domande di cui ai punti precedenti agli Enti delegati competenti per territorio.

- III. Viene deciso di destinare l'importo totale di 5.104.000 euro (a carico del FEASR per il 44% e dei fondi nazionali per il 56%) per il finanziamento dell'annualità 2009 delle domande di aiuto/pagamento, così suddiviso in azioni:
 - azione 214.3: 1.350.000 euro di cui:
 - 400.000 euro destinati alla tipologia 1;
 - 950.000 euro destinati alla tipologia 2
 - azione 214.4: 474.000 euro
 - azione 214.6/1: 880.000 euro
 - azione 214.8/1: 200.000 euro
 - azione 214.9: 2.200.000 euro

Qualora per una o più azioni gli importi sopra indicati risultassero insufficienti a finanziare tutte le domande pervenute, potranno essere utilizzate ulteriori risorse messe a disposizione mediante:

 - una rimodulazione finanziaria che tenga conto di economie derivanti da altre azioni per le quali l'importo delle domande presentate risulti inferiore alla dotazione prevista, con riferimento sia al presente bando sia ad altri bandi relativi alle misure agroambientali;
 - una dotazione di risorse aggiuntive deliberata dalla Giunta Regionale in coerenza con la programmazione finanziaria del Programma di sviluppo rurale.

Nel caso in cui, anche a seguito di questi interventi, risultasse impossibile finanziare tutte le domande pervenute, le risorse derivanti dall'eventuale rimodulazione finanziaria e/o dalla dotazione di risorse aggiuntive saranno ripartite fra le azioni non totalmente finanziabili, in proporzione agli importi delle medesime eccedenti le dotazioni inizialmente previste. Per ciascuna delle azioni non totalmente finanziabili sarà stilata una graduatoria delle domande, sulla base dei criteri di priorità indicati nelle schede allegate alla presente deliberazione per farne parte integrante.

- IV E' autorizzata, ai sensi dell'art. 27, par. 11 del regolamento CE 1974/2006, la trasformazione di un impegno preesistente relativo all'azione 214.1 in un impegno relativo all'azione 214.4 (Conversione dei seminativi in colture foraggere permanenti) e, inoltre, l'adeguamento dell'impegno preesistente ai sensi dell'art. 27, par. 12 del regolamento CE 1974/2006, che comporta il prolungamento della sua durata per altri 5 anni a partire dal 2009, in aggiunta al precedente periodo di adesione all'azione 214.1.

L'applicazione a partire dal 2009 del nuovo impegno quinquennale fa sì che i premi percepiti negli anni precedenti per i terreni interessati dall'operazione non debbano essere restituiti.

- V. Si dispone la concessione del premio unitario relativo all'azione 214.8/1 al livello massimo consentito dalla normativa comunitaria e dal PSR regionale, ossia 200 € per Unità di Bestiame Adulto;
- VI. Vengono approvate le disposizioni generali per la presentazione delle domande e le disposizioni specifiche relative alle singole azioni di cui all'allegato che fa parte integrante della presente Deliberazione.

La presente Deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.